



# *Informazioni Previdenziali*

**Speciale  
Dati Statistici**

*Le tabelle riferite agli anni 2002/2005, che pubblichiamo in questo numero di “ Informazioni Previdenziali ” riguardano dati che riflettono alcuni misuratori, utili per leggere la situazione economica di ogni provincia della Toscana, così come possono essere utili per una verifica, seppur approssimativa, delle conseguenze che le novità introdotte dalla Legge 30 hanno avuto sul mercato del lavoro.*

*Per quanto riguarda le pensioni di Vecchiaia e di Anzianità, le variazioni registrate nel quadriennio, sono la naturale conseguenza delle modifiche normative, introdotte in questi anni, per l'accesso alla pensione, compreso gli effetti dell'introduzione dell'incentivo per il posticipo alla pensione ( “ bonus ” ), anche se il peso che questo ha avuto non è rilevante.*

*Per le pensioni di Invalidità si registra un calo delle richieste, sia a livello regionale ( - 1,69% ), che a livello della ns. provincia, anche se più accentuato ( - 17,64% ) dovuto, forse alle restrizioni introdotte in questi ultimi anni.*

*Una dato che misura in modo significativo la crisi che attraversa il ns. apparato produttivo è riferito ai dati sulle iscrizioni e alle cessazioni delle aziende, evidenziando una situazione di difficoltà, per certi versi allarmante, visto che nel 2002 il rapporto fra nuove iscrizioni di aziende e cessazioni era positivo sia a livello regionale ( + 7.427 ), che nella ns. provincia ( + 991 )*

*Nel 2005 il dato si è capovolto per cui nella Regione il saldo è negativo ( - 5.625 ) e la stessa situazione la ritroviamo anche nella provincia di Pistoia, dove il saldo fra nuove iscrizione e cessazioni di aziende è anche qui negativo, registrando un - 553. dati che influiscono anche sulle DS e sulle richieste di Cassa Integrazione, visto che pur in presenza di un calo delle aziende, i dati totali sono cresciuti e non di poco.*

*Ma ancora più significativo della crisi è il dato che si rileva dalla tabella degli D.M. INSOLUTI ( mancato pagamento, totale, dei contributivi previdenziali ) dove c'è una crescita rilevante, nel quadriennio, sia nella Regione ( + 181,37% ), e nella Provincia di Pistoia ( + 176,07 ).*

*Sul versante degli ammortizzatori sociali presi in esame, in questo numero, si registrano segni negativi come conseguenza, della crisi economica, ma anche come conseguenza della “ precarizzazione ” del mercato del lavoro, avendo sia per le domande di Disoccupazione e della Cassa Integrazione, ma anche della Mobilità, un incremento non indifferente.*

*Da precisare, infine, che la tabella relativa alle richieste di indennità di maternità, registra un incremento, e questo potrebbe essere letto come incremento delle nascite, mentre nella realtà il dato di crescita è dovuto in prevalenza dalla regolarizzazione delle cosiddette “ badanti ” e della crescita delle lavoratrici atipiche iscritte alla gestione separata.*

*Roberto Mati*



## Richieste INDENNITA' DI MATERNITA'

Città	2002	2003	2004	2005	Diff. 2005/20002	
					Diff.	2005/20002
<b>Città</b>	<b>1.820</b>	<b>5.500</b>	<b>5.400</b>	<b>7.015</b>	<b>5.195</b>	<b>2,27%</b>
<b>Arezzo</b>	<b>20.602</b>	<b>5.420</b>	<b>6.110</b>	<b>1.930</b>	<b>1.510</b>	<b>4,27%</b>
<b>Firenze</b>	<b>7.120</b>	<b>10.120</b>	<b>23.900</b>	<b>28.000</b>	<b>16.880</b>	<b>2,77%</b>
<b>Prato</b>	<b>8.231</b>	<b>12.000</b>	<b>14.000</b>	<b>1.800</b>	<b>3.770</b>	<b>2,02%</b>
<b>Massa Carrara</b>	<b>3.320</b>	<b>7.900</b>	<b>10.400</b>	<b>11.350</b>	<b>8.030</b>	<b>1,49%</b>
<b>Grosseto</b>	<b>14.520</b>	<b>4.200</b>	<b>5.500</b>	<b>6.500</b>	<b>2.300</b>	<b>1,23%</b>
<b>Grosseto</b>	<b>2.010</b>	<b>3.300</b>	<b>4.800</b>	<b>5.200</b>	<b>3.190</b>	<b>1,69%</b>
<b>Livorno</b>	<b>3.600</b>	<b>2.600</b>	<b>4.300</b>	<b>7.200</b>	<b>3.600</b>	<b>1,52%</b>
<b>Piombino</b>	<b>35.800</b>	<b>5.300</b>	<b>5.200</b>	<b>4.500</b>	<b>1.200</b>	<b>1,27%</b>
<b>Piombino</b>	<b>71.500</b>	<b>70.800</b>	<b>2.500</b>	<b>2.100</b>	<b>1.600</b>	<b>1,27%</b>
<b>Massa Carrara</b>	<b>17.900</b>	<b>8.000</b>	<b>1.000</b>	<b>9.000</b>	<b>3.000</b>	<b>1,43%</b>
<b>Massa Carrara</b>	<b>3.000</b>	<b>5.600</b>	<b>6.000</b>	<b>7.600</b>	<b>4.600</b>	<b>1,28%</b>
<b>Pisa</b>	<b>7.400</b>	<b>6.200</b>	<b>1.000</b>	<b>9.300</b>	<b>1.900</b>	<b>2,12%</b>
<b>Pistoia</b>	<b>2.177</b>	<b>5.391</b>	<b>6.652</b>	<b>6.010</b>	<b>3.833</b>	<b>5,89%</b>
<b>Pistoia</b>	<b>447</b>	<b>523</b>	<b>1.443</b>	<b>1.619</b>	<b>1.172</b>	<b>1,42%</b>
<b>Sienna</b>	<b>578</b>	<b>785</b>	<b>781</b>	<b>827</b>	<b>249</b>	<b>27,55%</b>
<b>Toscana</b>	<b>60.500</b>	<b>58.000</b>	<b>90.000</b>	<b>100.000</b>	<b>39.500</b>	<b>49,26%</b>
<b>Toscana Regionale</b>	<b>38.752</b>	<b>46.642</b>	<b>50.244</b>	<b>49.500</b>	<b>10.748</b>	
<b>Toscana Regionale</b>	<b>5106</b>	<b>5544</b>	<b>5662</b>	<b>7621</b>	<b>2515</b>	

Dati - Fonte INPS Reg. Toscana -